

Codice A1111C

D.D. 13 luglio 2018, n. 451

Procedura negoziata avente ad oggetto servizio professionale di redazione schede di restauro e progettazione definitiva /esecutiva e di assistenza alla Direzione lavori e Collaudo per l'intervento di restauro di arredi storici del Compendio di Valcasotto in Garessio - CIG Z7D2430A7C. Aggiudicazione in favore di Dott.ssa Ilaria Negri Cod. Beneficiario 348592 spesa di Euro 13.412,86 o.f.p.c. Cap. 203905/2018: I. 5280.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso architettonico della residenza reale di Valcasotto nel Comune di Garessio (CN), costituito dal “Castello di Casotto” e dai fabbricati rurali e terreni agricoli della Correria;
- la Tenuta è pervenuta alla Regione a seguito di decreto di prelazione a favore della Regione del Direttore Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 25.10.2000 e con successivo atto di compravendita a rogito notaio Marocco rep. n. 141588/61883 in data 9.06.2005 e risulta, unitamente al patrimonio di beni mobili, sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del 28.01.1981;
- il Castello ospita al suo interno il percorso museale costituito da un considerevole gruppo di arredi, dipinti, mobili, letti, tendaggi e tappeti, paracamini in carta, lampadari e appliques e suppellettili varie (tra cui vasi, orologi, abat-jour, accessori militari e piccole sculture) di epoche differenti allestiti a seguito della trasformazione in residenza reale della Tenuta con l’acquisto, nel corso del XIX secolo, da parte dei Savoia;
- un’imponente campagna di restauri tra il 2008 ed il 2011 ad opera della Regione ha permesso il recupero strutturale e funzionale delle opere d’arredo;
- attualmente alcuni esemplari delle collezioni di beni mobili storici di interesse culturale presenti nella manica sud del Castello si presentano in condizioni conservative precarie, a causa di fattori di degrado strettamente correlati a spargimenti d’acqua nelle sale, a seguito della rottura delle tubazioni d’acqua sanitaria del piano soprastante il piano nobile;
- si rende necessario intervenire con urgenza al recupero conservativo di tali arredi storici di proprietà regionale presenti presso il Castello di Casotto in Garessio (CN) per dar corso al recupero evidenziato nella Nota della Soprintendenza prot. n. 7210 dell’11.06.2018;

verificato che l’Amministrazione è in possesso delle schede di restauro degli arredi storici facenti parte del complesso di Valcasotto, schede antecedenti l’accennato evento dannoso, conservate agli atti del procedimento, e che risulta pertanto necessario procedere alla redazione delle schede tecniche di restauro ex art. 147, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. degli arredi storici danneggiati e dei successivi livelli di progettazione, da parte di soggetti in possesso dei requisiti previsti per legge, ai fini del successivo appalto dei lavori di restauro;

dato atto che le ricerche di professionalità interne all’Ente, di cui alla nota prot. n. 13019 del 5.3.2018, per lo svolgimento di prestazioni analoghe a quelle di cui trattasi, hanno dato esito negativo per la parte relativa alla progettazione dell’intervento e che pertanto risulta necessario acquisire esternamente le competenze necessarie per lo svolgimento dell’attività di progettazione, relativa al intervento di restauro dei suddetti arredi storici del Castello di Casotto – Garessio (CN);

considerato che il Responsabile del Procedimento ha ritenuto, vista la natura e l'urgenza dell'intervento, di applicare l'art. 23, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante accorpamento del livelli di progettazione e di richiedere, pertanto, al professionista che sarà incaricato la redazione dei seguenti elaborati:

- Scheda tecnica di restauro di intervento ex art. 147 comma 2 del DLgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- Capitolato e schema contratto, cronoprogramma, computo metrico estimativo, quadro economico, relazioni, elaborati grafici e fotografici, elenco prezzi unitari e analisi, piano di manutenzione, relazioni di indagini diagnostiche e conoscitive, relazione di indagine storica ed archivistica;
- Relazione generale e specialistica elaborati grafici, computo, QE, elenco prezzi, analisi, incidenza % manodopera, CSA, Piano di monitoraggio opera;
- assistenza DL, saggi e verifiche di cantiere, assistenza al collaudo;
- Relazione da presentare presso la Soprintendenza ad ultimazione dei lavori;

- per le finalità innanzi illustrate è stata adottata la Determinazione dirigenziale a contrarre n. 413 del 29.6.2018 con la quale, per le motivazioni puntualmente esposte nel provvedimento cui si fa rinvio *per relationem*, è stato tra le diverse cose disposto di procedere con indicazione di procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fuori dal Mercato elettronico per l'affidamento del Servizio di redazione schede di restauro e progettazione definitiva/esecutiva ed assistenza alla Direzione Lavori e al Collaudo per l'Intervento di restauro di arredi storici facenti parte del Compendio denominato "Castello di Casotto" - Garessio (CN);

atteso in particolare che con il suddetto provvedimento dirigenziale è stato, tra le diverse cose, disposto:

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sotto soglia comunitaria per l'affidamento del Servizio di redazione di schede di restauro e progettazione definitiva/esecutiva ed assistenza alla Direzione Lavori e al Collaudo per l'Intervento di restauro di arredi storici facenti parte del Compendio denominato "Castello di Casotto" - Garessio (CN) ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fuori dal Mercato elettronico della P.A.;

- di dare atto che la presente procedura sarà rivolta ad Operatori Economici in possesso dei necessari requisiti professionali di qualificazione per l'espletamento del suddetto servizio;

- di individuare quali clausole negoziali essenziali della procedura di gara negoziata quelle riportate nella Lettera invito;

- di stabilire che la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, trattandosi di servizio posto a base di gara di importo inferiore ad € 40.000,00 (art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016) anche tramite posta elettronica certificata, in seguito all'atto di affidamento;

- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza da interferenze in quanto è stato rilevato che queste ultime non sussistono;

- di approvare il Servizio suddetto, costituito da: Capitolato Speciale d'Appalto (All. I) e relativo allegato Ibis inerente l'Elenco degli arredi storici danneggiati, il Computo del servizio (All. II), lo

schema di lettera invito con Richiesta di Offerta (Allegato III) lo schema di lettera contratto (Allegato IV), agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, nonché, sulla base della “Tariffa degli onorari per le prestazioni professionali del restauratore di beni culturali” dell’Associazione Restauratori d’Italia, il relativo quadro economico di spesa ammontante a complessivi € 13.548,34 o.f.c. (importo quantificato sulla base della “Tariffa degli onorari per le prestazioni professionali del restauratore di beni culturali” dell’Associazione Restauratori d’Italia) così ripartiti:

QUADRO DI SPESA DEL SERVIZIO

Descrizione	Importi [€]
Importo Servizio posto a base di gara (A)	
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	8.542,46
SPESE E ONERI ACCESSORI	2.135,62
<i>totale soggetto a ribasso</i>	<u>10.678,08</u>
Somme a disposizione Stazione Appaltante (B)	
Oneri Casse previdenziali 4% (ove dovuti)	427,12
IVA 22%	2.443,14
<i>Totale somme a disposizione</i>	<u>2.870,26</u>
<i>Importo totale quadro economico di spesa (A+B)</i>	<u>13.548,34</u>

- di stabilire che il suddetto servizio, di importo inferiore a € 40.000,00, sarà aggiudicato al soggetto che avrà offerto il minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, commi 4, lett. b), c) e 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- di riservare all’Amministrazione la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
- di individuare, ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, nella persona del funzionario tecnico regionale l’Arch. Alessandra Scoffone Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale il Direttore dell’esecuzione del contratto del suddetto servizio;
- di disporre la prenotazione di impegno, a favore del beneficiario che si configurerà al termine della procedura di acquisizione del servizio in oggetto, della spesa complessiva presunta di € 13.548,34 o.f.c.p., di cui € 2.443,14 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. sul cap. 203905/2018 del bilancio finanziario gestionale 2018/2020 (annualità 2018) – I. 5280/2018;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Stefania Crotta;

atteso che:

- in dipendenza di quanto disposto dal suddetto provvedimento dirigenziale a contrarre sono stati invitati a presentare offerta i seguenti Operatori Economici qualificati per l’espletamento del suddetto servizio:

- Dott.ssa Francesca Bianco con sede in Putignano (CAP 70017), Via Arrigo Boito, 18;
- Dott. Vito Ferrante con sede in Torino (CAP 10121). Corso Re Umberto, 35;
- Dott.ssa Ilaria Negri, con sede in Borgofranco d’Ivrea (CAP 10013), Via G. Marconi, 19;
- Dott.ssa Elena Passafaro, con sede in Torino (CAP 10136), Via Monfalcone, 109;

- in relazione alla suddetta gara, sono pervenute 2 (due) offerte dei seguenti Operatori Economici:

1. Dott.ssa Ilaria Negri con sede in Borgofranco d'Ivrea (CAP 10013) , Via G. Marconi, 19;
2. Dott.ssa Elena Passafaro, con sede in Torino (CAP 10136), Via Monfalcone, 109;

- come più puntualmente riportato nei verbali di gara nn. 14/2018 e 15/2018, in apposita Seduta del Seggio di gara presieduto dal Dirigente del Settore Patrimonio alla presenza di due testimoni e del Segretario Verbalizzante individuati, rispettivamente, nei Funzionari del Settore Arch. Alessandra Scoffone, Sig.ra Lucia Caiafa, Dott.ssa Rosella Cucchi, é stata esaminata la documentazione amministrativa presentata dai suddetti Operatori Economici e, conseguentemente, in esecuzione di quanto previsto dalla lettera invito, con comunicazione del 3.7.2018 detti Operatori sono stati invitati a presentare documentazione integrativa entro termine stabilito con conseguente attivazione del subprocedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- a seguito del positivo esame, in apposita ulteriore seduta, della documentazione amministrativa integrativa presentata in sede di soccorso istruttorio, il Seggio di gara, presieduto dal Dirigente del Settore Patrimonio alla presenza di due testimoni e del segretario verbalizzante individuati, rispettivamente, nei Funzionari del Settore Dott.ssa Marcella Minunni, Arch. Barbara Ronco, Dott.ssa Rosella Cucchi, ha dato corso alla fase di apertura delle due offerte economiche pervenute come di seguito riportate:

1. Dott.ssa Ilaria Negri, con Sede in Borgofranco d'Ivrea (CAP: 10013), Via G. Marconi 19, ribasso dell'1% sull'importo posto a base di gara con offerta pari a 10.571,30 euro;
2. Dott.ssa Elena Passafaro, con sede in Torino (CAP 10136), Via Monfalcone 109, ribasso dell'1% sull'importo a base di gara con offerta pari a 10.571,30 euro;

considerato che le suddette Offerte sono risultate eguali e che conseguentemente il Seggio di gara ha proceduto, ai sensi di quanto previsto per tale evenienza al punto 10.2 della lettera invito, a disporre l'effettuazione del sorteggio a seguito del quale é stato estratto il nominativo della Dott.ssa Ilaria Negri, Operatore Economico conseguentemente dichiarato aggiudicatario provvisorio del servizio professionale oggetto di procedura negoziata per l'importo offerto di euro 10.571,30 oneri fiscali e previdenziali esclusi;

ritenuto di non ravvisare nella suddetta offerta economica elementi di anomalia ai sensi dell'art. 97 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

ritenuto di procedere ad approvare i Verbali di gara nn. 14/2018 e 15/2018 e pertanto ad approvare la Proposta di aggiudicazione del servizio di cui trattasi in favore della Dott.ssa Ilaria Negri, con Studio in Borgofranco d'Ivrea (CAP 10013), Via G. Marconi 19 (n. Partita I.V.A. 11243900013 - Codice Beneficiario 348592) per l'importo, per effetto del ribasso offerto, di € 10.571,30, incluse spese e oneri accessori, oltre € 422,85 per CNPAIA, € 2.418,71 per IVA al 22% per I.V.A soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i e così per una spesa complessiva di € 13.412,86 o.f.p.c.;

dato atto che a norma dell'art. 32 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

atteso che in capo all'aggiudicatario del servizio sono state attivate le procedure per la verifica dei requisiti *ex lege* previsti ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace a norma dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. all'esito delle verifiche dei requisiti stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

vista la pronunzia del C.d.S. Adunanza Plenaria n° 31 del 31 luglio 2012, e successiva giurisprudenza in materia, che ha chiarito che il termine di 30 giorni per l'impugnazione dell'aggiudicazione innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale decorre dalla comunicazione, da parte della Stazione appaltante, dell'aggiudicazione, prima che la stessa sia divenuta efficace a seguito dell'esito dei controlli sull'operatore economico aggiudicatario;

dato atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria di importo inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e che il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dall'avvenuta pubblicazione sul profilo Committente di cui all'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., come previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

dato atto che alla stipulazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio mediante posta elettronica certificata, ex art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. secondo lo schema di lettera contratto approvato con Determinazione n. 413 del 29.6.2018, si procederà dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

considerato che, nelle more delle formalità di legge stabilite per la stipulazione del contratto per l'affidamento del servizio di cui trattasi, visti i contenuti della citata nota della Soprintendenza prot. n. 7210 dell'11.06.2018 in merito alle esigenze di tutela dei suddetti beni mobili culturali viene conseguentemente in rilievo la necessità di dare esecuzione in via di urgenza al servizio aggiudicato;

atteso che in sede di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto l'Operatore Economico aggiudicatario ha dichiarato di essere disposto ad iniziare il servizio in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

ritenuto conseguentemente di autorizzare, nelle more del completamento degli adempimenti di legge preordinati alla formalizzazione del contratto, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto della procedura negoziata di cui in premessa ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., dando atto che, secondo tale disposto, in caso di avvio di esecuzione del contratto in via di urgenza l'esecutore del servizio ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto;

dato atto che per quanto concerne le transazioni relative ai pagamenti derivanti dall'esecuzione anticipata del contratto verranno rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 ss.mm.ii.;

richiamati:

- l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che: "Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali";

- l'art. 76 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale: “Fermo quanto previsto nell'articolo 29, comma 1, secondo e terzo periodo, contestualmente alla pubblicazione ivi prevista e' dato avviso ai concorrenti, mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti”;

- l'art. 76 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale: “Le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni:

a) l'aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria, omissis”;

- l'art. 120 comma 2-bis del D.Lgs. n. 104/2014, come inserito dall'art. 204, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale “il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

considerata la necessità di impegnare la spesa di € 13.412,86 oneri fiscali e previdenziali inclusi (di cui € 10.571,30 per il servizio professionale, incluse spese e oneri accessori, € 42285 per CNPAIA, € 2.418,71 per IVA al 22% soggetta a sossione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.), riducendo la prenotazione d'impegno 5280/2018 di € 135,48 o.f.p.c. sul capitulo 203905/2018 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, prenotazione che viene conseguentemente rideterminata in € 13.412,86;

ritenuto di dover provvedere in merito a tutto quanto sopra esposto;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con D.G.R. n. D.G.R. n. 1-7022 del 13.06.2018;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 *“Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”* e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 50/2016 *Codice dei Contratti Pubblici* e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del paesaggio , ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002, n. 137”*;

il D.lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

la L. n. 266/2002 *“Documento unico di regolarità contributiva”* e s.m.i.;

la L. n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

la L. n. 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;

la D.G.R. n. 1-7022 del 13.06.2018 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020;

la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della *“Disciplina del sistema dei controlli interni”*. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000”;

la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto *“Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia”* e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017” ;

l’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 *“Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”* e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”*;

la Circolare prot. n. 30568/A11000 del 2/10/2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”*;

la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 *“Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”*;

la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 *“ Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e*

del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

determina

- di approvare i verbali di gara n. 14/2018 e 15/2018, agli atti del Settore Patrimonio, della procedura negoziata, indetta con Determinazione dirigenziale n. 413 del 29.6.2018 ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto del Servizio di redazione di schede di restauro e progettazione definitiva/esecutiva ed assistenza alla Direzione Lavori e al Collaudo per l'Intervento di restauro di arredi storici facenti parte del Compendio denominato Castello di Casotto" - Garessio (CN) - Smart CIG **Z7D2430A7C**;

- di approvare, per le motivazioni in fatto e in diritto indicate in narrativa, la proposta di aggiudicazione del suddetto servizio professionale in favore della Dott.ssa Ilaria Negri, con Studio in Borgofranco d'Ivrea (CAP: 10013), Via G. Marconi, 19 (n. Partita I.V.A. 11243900013 - Codice Beneficiario 348592) per l'importo, per effetto del ribasso offerto, di € 10.571,30 (incluse spese e oneri accessori) oltre oneri fiscali e previdenziali e così per una spesa complessiva di € 13.412,86 o.f.p.c. (di cui € 10.571,30 per il servizio professionale, € 422,85 per CNPAIA, € 2.418,71 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

- di dare atto che:

. a norma dell'art. 32 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

. l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace, ex art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., all'esito delle verifiche in corso in relazione ai requisiti prescritti in capo all'Operatore Economico aggiudicatario per la partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici;

. il presente provvedimento di aggiudicazione verrà pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

. alla stipulazione del contratto del servizio mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con posta elettronica certificata, ex art. 32, comma 14 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema di lettera contratto approvato con Determinazione n. 413 del 29.6.2018, si procederà dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

. alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi di quanto previsto all'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

- di dare atto altresì che in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs n. 165/2001 ss.mm.ii. come modificato dalla L. n. 190/2012, l'esecutore del servizio individuato in esito alla procedura negoziata:

. non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

. si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità regionali con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento dell'appalto è l'Ing. Stefania Crotta Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Ben Mobili, Economato e Cassa Economale;

- di disporre, per le motivazioni in premessa esposte nelle more del completamento degli adempimenti di legge preordinati alla formalizzazione del contratto, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto della procedura negoziata di cui in premessa ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., dando atto che, secondo tale disposto, in caso di avvio di esecuzione del contratto in via di urgenza l'esecutore del servizio ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto;

- di dare atto che per quanto concerne le transazioni relative ai pagamenti derivanti dall'esecuzione anticipata del contratto verranno rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 ss.mm.ii.;

- di ridurre, in dipendenza del ribasso offerto in sede di procedura negoziata per l'importo di € 135,48 la prenotazione di impegno n. 5280/2018 sul capitolo 203905/2018 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 che viene conseguentemente rideterminata in € 13.412,86;

Alla spesa complessiva di euro € 13.412,86 oneri fiscali e previdenziali inclusi (di cui € 10.571,30 per il servizio professionale, € 422,85 per CNPAIA, € 2.418,71 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.) in favore della Dott.ssa Ilaria Negri con sede in Borgofranco d'Ivrea (CAP: 10013) , Via G. Marconi 19 (n. Partita I.V.A. 11243900013 - Codice Beneficiario 348592) si fa fronte con I. n. 5280/2018, capitolo 203905/2018 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

Transazione elementare: capitolo 203905

P.d.C. U2.02.03.05.001

Missione 01

Programma 0106

Cofog: 01.3

Transazione Unione Europea: 8

Non ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- di dare atto che l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario appalto del Servizio di redazione di schede di restauro e progettazione definitiva/esecutiva ed assistenza alla Direzione Lavori e al Collaudo per l'Intervento di restauro di arredi storici facenti parte del Compendio denominato Castello di Casotto" - Garessio (CN): Dott.ssa Ilaria Negri con sede in Borgofranco d'Ivrea (CAP 10013), Via G. Marconi 19 (n. Partita I.V.A. 11243900013 - Codice Beneficiario 348592);
- Importo spesa per servizio professionale: euro 10.571,30 oltre oneri fiscali e previdenziali e così per una spesa complessiva di € € 13.412,86 o.f.p.c;
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Responsabile del procedimento: Ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI,
ECONOMATO E CASSA ECONOMALE
Ing. Stefania CROTTA

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
(Dott. Giovanni LEPRI)

R. Cucchi / B. Ronco